



**Settore Agenzie
fiscali e D.P.F.**

Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche
Coordinamento Nazionale
FLP Finanze



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/59600687 - 0659871622
fax 06/50545464

sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Prot. 167/SN/RM2009

Segreteria Nazionale
Roma, 27 aprile 2009

NOTIZIARIO N° 56

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

**RIORGANIZZAZIONE: CGILCISLUILESALFI
DANNO MANO LIBERA ALL'AGENZIA.
E sul piano aziendale 2009 non va meglio.....**

Al termine dell'incontro di venerdì 24 aprile, dopo nemmeno un'ora di pseudo-trattativa, CGIL CISL UIL e Salfi hanno siglato un accordo e relativo allegato che, sostanzialmente lascia mano libera all'Agenzia delle Entrate sulla riorganizzazione.

Dopo aver ribadito che, nonostante le dichiarazioni fotocopia rilasciate da vari Direttori regionali attraverso comunicati stampa, non è ancora chiaro il senso del percorso che l'Agenzia ha intrapreso con questa operazione, avremmo voluto che all'interno dell'accordo fossero inserite le necessarie garanzie per il personale sia per quanto riguarda percorsi di mobilità che professionali.

E ci chiediamo: dopo mesi di attesa può una trattativa così importante per i lavoratori chiudersi in poco più di un'ora?????

Per sottoscrivere ciò che c'è scritto nell'accordo firmato non c'era alcun bisogno di aspettare mesi anzi, non c'era bisogno di fare nemmeno un accordo perché alla fine si è ottenuto solo ciò che...c'è già scritto nei contratti. Trattandosi di riorganizzazione, e per di più epocale, avremmo voluto che l'Agenzia fosse costretta a concedere di più in termini di confronto con il sindacato e di controllo, a livello centrale e periferico, che le garanzie per i lavoratori vi fossero per davvero. Invece nulla!!!

Abbiamo chiesto che, prima dell'attivazione delle Direzioni Provinciali, ci fossero le relative trattative, regionali e locali, in merito ad esempio all'organigramma, agli interpellati, ai percorsi formativi.

Abbiamo ribadito che non è assolutamente vero che negli uffici territoriali non ci sono criticità, come riportato dall'Agenzia nel documento allegato all'accordo e condiviso dai firmatari. Abbiamo sentito noi i lavoratori che sono stati oggetto delle minacce, nemmeno tanto velate, per farli spostare e per questo avremmo voluto un ruolo più centrale per il sindacato, soprattutto a livello periferico.

E anche a livello di mobilità, abbiamo chiesto che oltre alla possibilità di spostarsi sui capoluoghi di provincia per le esigenze dell'amministrazione, vi fosse l'obbligo da parte dell'agenzia di accettare le domande di chi vuole trasferirsi nei capoluoghi di provincia; così come abbiamo chiesto che fosse prevista una mobilità interprovinciale per color che lavorano in uffici sub-provinciali più vicini ad un capoluogo di provincia diverso da quello in cui prestano servizio.



Agenzie fiscali
e D.P.F.



Richieste che per noi rappresentano il minimo a fronte della flessibilità richiesta (imposta) al personale, ma che non hanno trovato appoggio da parte delle oo.ss. che hanno invece avallato le richieste dell'Agazia sulla base di un rinvio al 30 settembre di un ulteriore momento di confronto che però, se e quando si concretizzerà, avrà come oggetto, così è scritto nell'accordo, le **“ulteriori modalità di copertura dei fabbisogni funzionali”**.

Ci sono decine di accordi nazionali che prevedono verifiche che o non sono mai state fatte o sono state fatte solo dopo tante insistenze e non nei tempi previsti. Perché stavolta dovrebbe essere diverso???? Abbiamo visto come si sta muovendo l'agenzia, perché dovremmo fidarci che le garanzie che non ci sono oggi dovrebbero essere inserite dopo il 30 settembre????

Sulle posizioni organizzative poi, si sfiora il surreale: vengono confermate transitoriamente. Ma le posizioni organizzative sono già transitorie, valgono per due anni!!! **Ciò che è incredibile è che in questo modo vengono prorogate alla cieca. Pagheremo con i soldi del fondo accessorio di tutti i lavoratori anche posizioni organizzative che con la riorganizzazione non vengono più svolte. Vi rendete conto!!!!**

E per finire **gli incentivi**: è stato sempre uno dei punti fondamentali delle nostre richieste, abbiamo più volte detto che non avremmo digerito l'ennesima riforma a costo zero per l'amministrazione. Ebbene, **non c'è nient'altro che vuote dichiarazioni di principio, niente sul salario accessorio, niente sulle carriere, niente garanzie che vi siano soldi da spendere per remunerare i disagi che questa riorganizzazione sta provocando.**

Dopo mesi di lotte, potevamo firmare un accordo con questi contenuti e con queste modalità???? Abbiamo pensato, per rispetto di ciò che abbiamo detto fino a ieri l'altro e per rispetto dei lavoratori che rappresentiamo, che non potevamo.

E finiamo con **il piano aziendale 2009**, che è stato presentato dal direttore dell'Agazia e dal suo vicario nella stessa riunione di venerdì, dopo circa un mese che è già stato presentato alla stampa.

Prima di tutto non c'è stata alcuna concertazione, come invece è previsto dai contratti ma solo un'informativa, e non ci sarà mai visto che il 30 siamo stati convocati per il confronto sulle convenzioni. E già questo avrebbe dovuto provocare una reazione sindacale che non c'è stata.

I contenuti già li conoscevamo in parte ma ci sono un paio di chicche che abbiamo fatto notare al direttore e al suo vicario: la prima è che il trend è uguale agli altri anni ma con la riorganizzazione che impoverisce gli uffici, con le procedure che stentano a funzionare, con i pensionamenti forzosi, la rotazione furiosa dei dirigenti che arrivano da altre realtà territoriali e operative e con l'impoverimento dell'area controllo per i passaggi agli uffici grandi dimensioni delle DR, sarà difficile raggiungere gli obiettivi; la seconda è **che non solo non ci sono certezze sui soldi di salario accessorio (vedi comma 165) ma addirittura l'Agazia si rimangia quel poco che c'era sui passaggi dalla seconda alla terza area. Infatti, dei 2.000 passaggi previsti, il piano prevede che 1.000 di questi vi saranno nel 2010 (e non nel 2009) ma non dicono quando ci saranno gli altri 1.000, i quali a questo punto andranno dal 2011 all'infinito. Lo abbiamo fatto notare e ci è stato risposto che è proprio così.**

Ecco, è il caso di meditare anche su questo per capire qual è l'importanza che l'Agazia dà al suo personale.....

L'UFFICIO STAMPA